# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO " PAOLO BORSELLINO-GIOVANNI FALCONE" ZAGAROLO.

# A.S. 2017/2018

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE MATERIE: ITALIANO E GEOSTORIA CLASSE IB

DOCENTE: ISABELLA FUSANI

# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLI DI PARTENZA.

La classe I B è composta da 27 alunni ,diciannove maschi e otto femmine, di cui un alunno ripetente e un'alunna con diagnosi di Dsa (cfr. P.D.P.).

La classe presenta molte criticità : si tratta infatti , per la maggior parte, di ragazzi poco scolarizzati, con una vivacità non contenuta e una scarsissima capacità di attenzione e concentrazione.

Dal punto di vista delle competenze di base, i test di ingresso hanno rilevato livelli di partenza molto bassi, con solo tre alunni che, nella media complessiva dei punteggi ottenuti, superano la sufficienza mentre la media totale della classe è gravemente insufficiente.

A fronte di questo quadro sconfortante, si sono attuate strategie per mettere in opera un sistematico lavoro basato sull'impostazione di un corretto metodo di studio , sulla motivazione, sul recupero delle carenze pregresse e sull'acquisizione delle competenze didattiche necessarie per affrontare con successo il percorso liceale. In questo senso si cerca di far leva su alcuni punti di forza della classe come la disponibilità al dialogo educativo e l'entusiasmo dei ragazzi di fronte alle proposte didattiche nelle varie materie. Perché i risultati possano essere proficui, si ritiene indispensabile un maggiore senso di responsabilità e una maggiore consapevolezza da parte degli alunni, che , con poche eccezioni, denotano ancora un non matura capacità di interazione nei comportamenti sia individuali che di gruppo.

# CONTENUTI

# <u>ITALIANO</u>

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI : si rimanda al documento di Dipartimento.

TRIMESTRE

ANTOLOGIA

Il mito greco e latino. Le caratteristiche del genere epico.

L'epica classica.

Omero: Iliade, Odissea

Virgilio: Eneide.

GRAMMATICA

Fonologia e ortografia

Morfologia: l'articolo; il nome; l'aggettivo e i numerali; il pronome e gli aggettivi pronominali; il verbo; l'avverbio; la preposizione ; la congiunzione; l'interiezione.

Struttura della frase semplice: la frase ed i suoi elementi.

### PENTAMESTRE

### ANTOLOGIA

Il testo narrativo : come è fatto, come si legge. La divisione in sequenze Le tecniche della narrazione : fabula e intreccio. L'alterazione dell'ordine della narrazione: analessi, prolessi, alternanza.

Il narratore e la focalizzazione.

Tempo della storia e tempo del racconto.

Il discorso diretto, indiretto, indiretto libero.

Il testo descrittivo: come è fatto e come si legge. Denotazione e connotazione

I generi della narrazione: il racconto, il romanzo.

I sottogeneri del romanzo: suspence e horror; detective story e spionaggio; atmosfere realistiche e d'ambiente; storia e invenzione; narrazione psicologica e d'analisi.

Le caratteristiche del genere mitico. I miti.

Le caratteristiche del genere epico.

L'epica classica.

Omero: Iliade, Odissea

Virgilio: Eneide.

GRAMMATICA

Struttura della frase semplice : i complementi

Struttura della frase complessa.

### OBIETTIVI MINIMI

### CONOSCENZE

1 conoscenza delle strutture orto-morfo-sintattiche della lingua italiana 2 conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di un testo degli

elementi del contesto, degli scopi comunicativi.

# COMPETENZE

- 1 saper applicare le conoscenze orto-morfo-sintattiche;
- 2 saper comprendere e analizzare testi tipologicamente differenti;
- 3 saper produrre testi di varia tipologia a seconda dei fini comunicativi.

#### CAPACITA'

- 1 saper strutturare discorsi logicamente consequenziali e linguisticamente.corretti.
- 2. saper produrre testi scritti di diversa tipologia grammaticalmente corretti, coerenti e coesi
- 3 . saper analizzare e contestualizzare un testo letterario.

# GEOSTORIA

# OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI :si rimanda al documento di Dipartimento

### TRIMESTRE

La preistoria,.

Le civiltà della Mesopotamia.

La civiltà egizia.

L'antica Palestina : Ebrei e Fenici.

Le radici della civiltà greca : Cretesi e Micenei.

La poleis e la cultura greca.

# **PENTAMESTRE**

Sparta e Atene tra oligarchia e democrazia.

Le guerre persiane.

L'età classica e la guerra del Peloponneso.

Alessandro e l'età ellenistica.

La prima Italia.

Roma dalla monarchia alla repubblica.

La fine della Repubblica.

Il territorio europeo Gli stati e l'unione europea

### OBIETTIVI MINIMI

### CONOSCENZE

Conoscere le principali civiltà dell'antico Vicino Oriente.

Conoscere l'origine e i caratteri della civiltà greco-ellenistica.

Conoscere le diverse fasi di sviluppo della civiltà romana dalle origini alla fine della repubblica.

Conoscere il lessico specifico sia per la storia che per la geografia.

Conoscere morfologia fisica e politica dell'Europa moderna.

### CAPACITA'

Capacità di collegare singoli avvenimenti e fenomeni in una corretta dimensione spaziotemporale

Capacità di operare collegamenti e cogliere le relazioni causa -effetto.

Capacità di operare confronti diacronici tra civiltà diverse effettuando confronti.

Capacità di operare collegamenti tra contenuti storici e geografici.

### METODO E STRUMENTI DI LAVORO

Le lezioni (frontali, con metodo colloquiale, e /o sotto forma di dibattito) privilegeranno sempre l'approccio interattivo partendo dalla verifica costante e dalla metodologia dello studio individuale attraverso la correzione dei compiti svolti a casa. Si insisterà sull'acquisizione di un corretto metodo di studio sorretto da un'adeguata motivazione intellettuale e personale. Si stimoleranno la curiosità , l'interesse e il gusto per la ricerca personale attraverso l'uso di libri di testo, strumenti multimediali, quotidiani, riviste specializzate senza mai trascurare il dialogo su argomenti attuali di rilevanza culturale e sociale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento di Dipartimento

# VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche da effettuarsi in itinere( formative) e quelle svolte al termine delle varie unità didattiche (sommative) saranno di vario genere ( test, elaborati scritti, colloqui relazioni). La valutazione terrà conto della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione e della proprietà di linguaggio, della capacità di effettuare collegamenti anche interdisciplinari, dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Gli obiettivi delle prove saranno esplicitati così come i parametri di giudizio con un coinvolgimento diretto degli alunni nel processo di valutazione ed autovalutazione.

Per ulteriori dettagli su numero e modalità si rimanda al documento di Dipartimento

### INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero, consolidamento e approfondimento, individuali e di gruppo, saranno predisposte in itinere, secondo le esigenze degli alunni e le indicazioni del Collegio dei Docenti.

N.B. La presente programmazione è puramente indicativa, pertanto soggetta a variazioni *in itinere* dovute ai tempi della didattica e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Zagarolo, 30/11/2017

L'insegnante